

La presa di posizione

Niccolai si schiera con Schlein: «Ultima occasione per cambiare»

Il consigliere regionale dem ha scelto di sostenere la corsa della candidata «È la persona giusta»

PISTOIA

«Con Elly per la scossa che ci serve». A dirlo è il consigliere regionale Marco Niccolai, che rompe gli indugi schierandosi apertamente dalla parte di Schlein nella corsa alla segreteria del Partito Democratico. «Se in Italia c'è il Governo più di destra della sua storia la responsabilità è anche del fatto che molti elettori che votavano il centrosinistra si sono sentiti traditi - afferma l'esponente dem pistoiese - i giovani alle prese con un lavoro sempre più precario, gli artigiani che pagano più tasse delle multinazionali, i cittadini delle aree montane che hanno fatto le spese delle politiche di austerità con la diminuzione e l'accentramento dei servizi. Il Pd ha cercato di gestire la situazione per ridurre questo negativo impatto sociale ma, così facendo, è parso essere corresponsabile. Stiamo affrontando una grave scissione con la base: siamo passati da 300mila iscritti a 50mila in un solo anno. Per questo si parla di partito di amministratori: ormai non ci sono più militanti. C'è una crisi di proposta e di credibilità. Il congresso del 2023 è l'ultima occasione

che abbiamo per uscire da questa situazione. Due strade: rimanere nella 'confort zone' oppure provare a dare una scossa - chiarisce -. Sapendo che questa è l'ultima occasione».

«Serve coraggio. Perché significa mettersi in discussione radicalmente ma, in politica e nella vita, ci sono dei momenti in cui bisogna essere consapevoli che o si cambia o si muore'. In Europa c'è un'unica sinistra che vince e convince: quella dei paesi iberici, dove vengono messe in campo politiche antiprecariato, di forte contrasto alle disuguaglianze sociali e territoriali, dove non si ha problemi a pronunciare e portare avanti politiche di equità sociale. E' per tutti questi motivi ho scelto di sostenere Elly Schlein - conclude Niccolai - perchè Elly non solo parla di giustizia sociale e climatica ma ha anche la credibilità per farlo. Perché ha 37 anni ed è arrivato il momento di capire se la mia generazione è in grado di invertire la rotta». Una presa di posizione che per certi versi sorprende: «Venendo da una cultura cattolica democratica, Elly parrebbe essere la più lontana dalle mie convinzioni - ammette - ma basta leggere la rivista dei gesuiti per trovare critiche molto più radicali all'attuale sistema economico di quelle che fa Schlein. Sono stanco che il Pd sia tiepido rispetto ad una società in cui stanno aumentando tutte le disuguaglianze».

albe

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7969

